



Investimenti stranieri in crescita

E il manifatturiero del Nordest sta riprendendo la sua corsa migliorando le vendite sui mercati esteri (+2,3% nel 2013), grazie anche al ritorno di un pezzo di produzione e all'ingresso di società straniere nel capitale di aziende locali. Basti pensare all'acquisizione di Pal Zileri da parte dei reali del Qatar (dopo quella di Valentino), oppure all'arrivo dei fondi, come gli americani Sgs nella chimica avanzata di Galentis Spa e nelle utility, come è il caso di Amber in Ascopiave. Aumenta l'appeal dell'Azienda Italia. «Lo stato di salute del made in Italy e del Paese è migliore di quello che appare»: così una ricerca realizzata da Fondazione Symbola, Unioncamere e Fondazione Edison, secondo cui «l'Italia è uno dei cinque paesi al mondo con un surplus commerciale superiore ai 100 miliardi di dollari, durante la crisi globale ha visto il proprio fatturato estero manifatturiero crescere più di quello tedesco, e che ha le imprese più innovative e efficienti in campo ambientale».

